

SERIE A

Zola precede Terracenero e supera il portiere pugliese con un abile pallonetto. È il momentaneo pareggio napoletano a Bari



La prodezza di Platt (prenotato da Ferlaino) illude il San Nicola soltanto per un tempo. Una sconfitta che sa d'addio alla serie A. Per gli azzurri le «solite» griffe di Zola.

BARI-NAPOLI

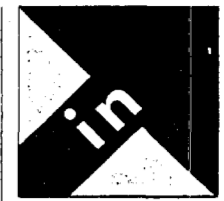
1-3

| | |
|--------------------|------|
| 1 BIATO | 6.5 |
| 2 LOSETO | 6 |
| 3 BELLUCCI | 6 |
| 76 TIBERI | s.v. |
| 4 TERRACENERO | 6 |
| 5 JARNI | 6.5 |
| 6 PROGNA | 5.5 |
| 7 CUCCI | 5.5 |
| 77 FORTUNATO | s.v. |
| 8 BOBAN | 6 |
| 9 BROGI | 6 |
| 10 PLATT | 6 |
| 11 CARBONE | 5.5 |
| Allenatore: BONIEK | |

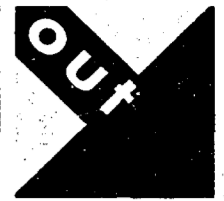
MARCATORI: 22' Platt (rigore), 48' Zola, 53' Bellucci (autorete), 90' Alemao (ARBITRO: Collina 5.5)

NOTE: Angoli 7-4 per il Bari. Espulso all'88 Terracenero. Ammonito Cucchi. Spettatori 30.361, di cui 8.469 paganti per un incasso di lire 196.271.000. Abbonati 21.912 per una quota di lire 585.505.752.

| | |
|---------------------|------|
| 1 GALLI | 7 |
| 2 FERRARA | 6.5 |
| 3 FRANCINI | 5 |
| 46' DE NAPOLI | 6.5 |
| 4 TARANTINO | 6 |
| 5 ALEMAO | 7 |
| 6 BLANC | 6 |
| 7 MAURO | 5.5 |
| 8 CORRADINI | 6 |
| 9 CARECA | 6 |
| 10 ZOLA | 7 |
| 85' FILARDI | s.v. |
| 11 SILENZI | 6 |
| Allenatore: RANIERI | |



Zola: dopo un primo tempo giocato sotto tono, come tutta la sua squadra, si è riscattato degnamente nella ripresa con un gol personale ed uno in compagnia con Bellucci, ma soprattutto con tante serpentine tra la difesa avversaria.



Platt: aveva iniziato a giocare bene, ma dopo il rigore che ha trasformato (nono gol stagionale) si è via via spento, fallendo clamorosamente ghiotte opportunità da rete, ed assistendo poco i compagni in avanti.

Alemao: ha percorso tantissimi chilometri, sulla fascia sinistra, ha lottato con rabbia e nel finale ha realizzato un gol voluto con tutta la sua forza. Ha dimostrato di meritare un posto in squadra anche nel Napoli del futuro.

Terracenero: come sempre ha giocato con tanta grinta e coraggio, ma più volte si è lasciato scappare Zola, permettendogli anche di segnare. Nel finale è stato anche espulso per doppia ammonizione.

De Napoli: non ha giocato il primo tempo, sia per scelta tecnica che per le sue condizioni, ma quando serviva dare uno scossone alla squadra, Ranieri l'ha mandato in campo e si è visto un Napoli trasformato.

Ranieri: il terzino napoletano nel primo tempo non ha combinato nulla di buono, inducendo Ranieri a sostituirlo nell'intervallo con De Napoli.

Jarni: l'unico bari ad andare oltre la sufficienza. Da una sua fuga sulla sinistra è nato il gol del Bari, e sempre dalle sue scappate sono venuti gli altri grattacapi per Galli.

Boniek: nel momento decisivo del campionato il Bari è crollato, e ieri contro il Napoli ha subito la quarta sconfitta consecutiva. Molte colpe del crollo sono da addebitare a Zola.

L'arbitro



MARCELLO CARDONE

COLLINA 5.5. Appartiene alla scuderia Casarini e si vede. Parte bene, con molta sicurezza e tanto impegno, ma sembra più essere guidato dall'andamento della partita che essere lui a guidare la gara su binari leali e corretti. Giusto il rigore assegnato al Bari per un fallo di Ferrara su Jarni. Accontenta Casarini concedendo un recupero di 5 minuti alla fine del primo tempo. Qualche ammonizione il troppo (nel Bari) e qualcuna di meno (nel Napoli).

Discesa obbligatoria

BARI. Il genietto tascabile Gianfranco Zola si risveglia improvvisamente e con due prodezze riesce a capovolgere il risultato della gara, rimediando ad un primo tempo, suo e dei suoi compagni, disastroso. Una sorprendente metafora, come quella di domenica scorsa al danni della Roma. La squadra di Ranieri ha infatti iniziato a giocare nella maniera peggiore. È entrata in campo poco concentrata, con scarsi stimoli, ed ha commesso il facile errore di sottovalutare l'avversario. Il Bari invece, privo del sostegno della curva Nord, è stato deciso a non gettare al vento le residue speranze di salvezza, e con una partenza veloce ha sorpreso la squadra partenopea, che forse si aspettava di giocare contro un Bari ormai demolito e privo di mordente. La realtà si è dimostrata ben diversa: almeno nella prima frazione di gioco la squadra di Bari ha dominato, ha creato tante facili occasioni da gol: è passato meritatamente in vantaggio grazie ad un rigore di Platt (osservato speciale del Napoli) mentre il Napoli ha creato un solo pericolo per Biato, durante il lungo recupero concesso da Collina.

Chissà cosa avrà detto Ranieri ai suoi durante l'intervallo, certo è che nella ripresa le parti si sono capovolte: i pugliesi che speravano in un Napoli arrendevole come quello appena visto sono stati frastornati dalla partenza spriti di Alemao e compagni. Artefice della trasformazione inaspettata Zola, che nei primi cinque minuti della ripresa ha segnato due gol, ed ha provocato l'autorete di Bellucci. Importante, ai fini della vittoria, è stata anche la sostituzione operata da Ranieri durante l'intervallo: fu un difensore di troppo (il Bari stava giocando soltanto con una punta) e dentro l'ottimo De Napoli che ha sconvolto gli equilibri del centrocampo, risultando con Alemao un trasciatore della sua squadra. Ranieri deve ringraziare anche Galli, che soprattutto nel primo tempo è stato molto impegnato, ma ha sempre risposto alla grande, mentre dall'altra parte Biato ha dovuto tirare fuori le unghie soltanto in una occasione.

Lo sciopero dei tifosi del Bari non ha avuto risvolti negativi nella squadra, che ha cominciato sin dai primi minuti a ricercare una vittoria che serviva, perlomeno, a dare un senso alle prossime settimane. Questa voglia di vincere sarebbe stata molto più utile averla avuta quindici giorni fa contro il Foggia, non certo ieri: la classifica era ormai già compromessa.

In una strana atmosfera, con i tifosi pugliesi che fischiavano tutto e tutti e con i tremila napoletani che invocavano già dall'inizio i gol di Zola, il Bari ha giocato, per i primi quarantacinque minuti davvero bene. Già al terzo ha sfiorato il gol del vantaggio: Boban ha servito Brogi che, superato sullo scatto Tarantino, ha mandato il pallone a fil di palo. All'11' è stato Terracenero con un preciso lancio a servire ottimamente Jarni, ma il tiro del croato è stato respinto con i piedi da Galli.

Il Napoli con la testa non c'era, non voleva proprio saperne di entrare in partita, ed è uscito. Il pareggio al Bari non serviva, ma nella disperata ricerca del secondo gol è stato punito ancora da un'invenzione del fantasista sardo (4 gol al Bari in 4 partite!). Al 53', infatti, Ferrara ha crociato dalla destra, Zola ha stoppato con eleganza ed ha tirato con prontezza, ma il suo tiro, che probabilmente sarebbe terminato lo stesso in porta, è stato deviato da Bellucci. Nei minuti restanti entrambe le squadre sono andate più volte vicino al gol: il Bari con Boban ma soprattutto col vivace Brogi ed il Napoli con Silenzi e Careca. Il gol lo ha trovato però soltanto Alemao, all'89 dopo che Biato aveva respinto un suo stesso tentativo. Il terzo posto in classifica, tentato dal Torino, ritorna saldamente nelle mani del Napoli, mentre il Bari può già programmare il suo campionato di serie B.

Boniek «Lotteremo ancora... contro tutti»

BARI. L'annuncio picchettato degli ultras baresi, davanti allo stadio si è trasformato in uno sciopero del tifo. Curva gremita (qualcuno a che vedere con la decisione del presidente Matarrese di aprire gratuitamente i cancelli a migliaia di tifosi?) ma... ammutolita; ammainate bandiere e vessilli in un solo striscione comparsa ad inizio partita: «P... strapagate, ma non fate godere». Ma un rifo così organizzato poco può fare per aiutare una squadra in situazioni così precarie.

Ranieri «Aspettiamo per brindare all'Uefa»

BARI. Volti distesi e sereni nel club napoletano. Torino aveva giocato un tiro mancino nella lotta Uefa, andando a vincere a Verona ma il Napoli è stato pronto a parare il colpo conservando il terzo posto in classifica. Nel primo tempo il Napoli non ha fatto nulla di buono nei confronti del Bari poi è venuto fuori nella ripresa, proprio come domenica scorsa con la Roma, come mai? Nel primo tempo abbiamo avuto difficoltà a trovare la posizione in campo, risponde Ranieri, e non riuscivamo a reggere poi nel secondo abbiamo cambiato marcia e abbiamo realizzato uno scioccante uno-due con Zola, poi il Bari ha attaccato molto ma le parate più impegnative le ha fatte Biato. Per la zona Uefa non mi sento ancora tranquillo, c'è da lottare sempre anche se il nostro obiettivo principale è di conquistare il terzo posto. De Napoli ha cambiato volto al Napoli e alla partita come mai è entrato solo nel secondo tempo? Nei giorni scorsi De Napoli non era stato bene, lo volevo far riposare ma poi nel secondo tempo sono stato costretto ad inserirlo. Nella passata stagione a Cagliari si era trovato in una situazione simile a quella attuale del Bari, ma riuscì a salvarsi. Proprio per questo consiglio ai baresi di non mollare mai e di comportarsi da professionisti fino alla fine. Ma la differenza attuale tra le due squadre è il clima fuori del campo. A Cagliari è consentito sbagliare per poi ripartire, a Bari No. Gianfranco Zola, protagonista con due splendidi gol non si sente la sera. Non ho giocato poi tanto bene come dite, Terracenero mi ha controllato molto bene, sul primo gol poi è stato grande Silenzi a passarmi il pallone di tacco, sul secondo però non credo che la deviazione sia stata decisiva.

Dopo il botta e risposta Gaudenzi-Ruotolo prevale tra le due squadre un ragionevole atteggiamento di «non belligeranza». Un punticino d'oro per gli uomini di Mazzone che ipotizzano la salvezza. Per Fonseca conferma di Orrù: «Tutti lo cercano».

Avanti adagio, la prudenza non è mai troppa



Il genoano Ruotolo sigla il pareggio della squadra rossoblu



CAGLIARI-GENOA

1-1

| | |
|---------------------|-----|
| 1 JELPO | 6 |
| 2 NAPOLI | 6 |
| 3 FESTA | 6 |
| 4 HERRERA | 6.5 |
| 5 FIRICANO | 6 |
| 6 NARDINI | 6 |
| 7 BISOLI | 5.5 |
| 8 GAUDENZI | 6 |
| 91 MOBILI | |
| 9 FRANCESCOLO | 7 |
| 10 MATTEOLI | 7 |
| 11 CRINITI | 6 |
| 90 VILLA | |
| Allenatore: MAZZONE | |

MARCATORI: 46' Gaudenzi, 57' Ruotolo

ARBITRO: Mugnetti 6

NOTE: Angoli 4-2 per il Cagliari. Spettatori 12.045 per un incasso di L. 257.010.000. Abbonati 13.773 per una quota di L. 310.424.976. Ammoniti: Bortolazzi, Signorini e Nardini.

| | |
|---------------------|-----|
| 1 BRAGLIA | 6 |
| 2 TORRENTE | 6 |
| 3 BRANCO | 6 |
| 4 ERANIO | 6 |
| 75 FIORIN | |
| 5 CARICOLA | 6 |
| 6 SIGNORINI | 5.5 |
| 7 RUOTOLO | 6.5 |
| 8 BORTOLAZZI | 7 |
| 9 AGUILERA | 6 |
| 75 IORIO | |
| 10 SKUHRAVY | 6 |
| 11 ONORATI | 6.5 |
| Allenatore: BAGNOLI | |

28. GIORNATA

CLASSIFICA

| SQUADRE | Punti | PARTITE | | | | RETI | | | | IN CASA | | | | FUORI CASA | | | | Me. |
|------------|-------|---------|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|---------|-----|-----|-----|------------|-----|-----|-----|-----|
| | | Gi. | Vl. | Pa. | Pe. | Fa. | Su. | Vl. | Pa. | Pe. | Fa. | Su. | Vl. | Pa. | Pe. | Fa. | Su. | |
| MILAN | 46 | 28 | 18 | 10 | 0 | 56 | 16 | 11 | 3 | 0 | 37 | 9 | 7 | 7 | 0 | 19 | 7 | +4 |
| JUVENTUS | 41 | 28 | 17 | 7 | 4 | 38 | 17 | 13 | 2 | 0 | 28 | 7 | 4 | 5 | 4 | 10 | 10 | -2 |
| NAPOLI | 36 | 28 | 13 | 10 | 5 | 49 | 34 | 9 | 3 | 2 | 29 | 13 | 4 | 7 | 3 | 20 | 21 | -6 |
| TORINO | 34 | 28 | 11 | 12 | 5 | 27 | 14 | 6 | 6 | 1 | 13 | 4 | 5 | 6 | 4 | 14 | 10 | -7 |
| INTER | 32 | 28 | 8 | 16 | 4 | 23 | 21 | 4 | 10 | 0 | 11 | 6 | 4 | 6 | 4 | 12 | 15 | -10 |
| PARMA | 31 | 28 | 9 | 13 | 6 | 26 | 24 | 7 | 5 | 1 | 18 | 10 | 2 | 8 | 5 | 8 | 14 | -10 |
| SAMPDORIA | 30 | 28 | 9 | 12 | 7 | 30 | 26 | 6 | 6 | 2 | 20 | 10 | 3 | 6 | 5 | 10 | 16 | -12 |
| LAZIO | 30 | 28 | 9 | 12 | 7 | 37 | 29 | 5 | 9 | 1 | 25 | 17 | 4 | 3 | 6 | 12 | 12 | -13 |
| ROMA | 29 | 28 | 8 | 13 | 7 | 29 | 29 | 4 | 7 | 2 | 13 | 9 | 4 | 6 | 5 | 16 | 20 | -12 |
| GENOA | 29 | 28 | 9 | 11 | 8 | 33 | 33 | 7 | 5 | 2 | 19 | 13 | 2 | 6 | 6 | 14 | 20 | -13 |
| ATALANTA | 28 | 28 | 8 | 12 | 8 | 25 | 27 | 4 | 7 | 3 | 11 | 11 | 4 | 5 | 5 | 14 | 16 | -14 |
| FOGGIA | 26 | 28 | 8 | 10 | 10 | 45 | 48 | 5 | 5 | 3 | 21 | 15 | 3 | 5 | 7 | 24 | 33 | -15 |
| FIorentina | 25 | 28 | 8 | 9 | 11 | 35 | 33 | 6 | 4 | 4 | 21 | 12 | 2 | 5 | 7 | 14 | 21 | -17 |
| CAGLIARI | 22 | 28 | 5 | 12 | 11 | 26 | 32 | 4 | 7 | 3 | 19 | 13 | 1 | 5 | 8 | 7 | 19 | -20 |
| VERONA | 19 | 28 | 7 | 5 | 16 | 17 | 38 | 7 | 2 | 5 | 13 | 11 | 0 | 3 | 11 | 4 | 27 | -23 |
| BARI | 17 | 28 | 4 | 9 | 15 | 20 | 39 | 4 | 6 | 5 | 13 | 16 | 0 | 3 | 10 | 7 | 23 | -26 |
| CREMONESE | 16 | 28 | 4 | 8 | 16 | 19 | 40 | 4 | 3 | 8 | 14 | 18 | 0 | 5 | 8 | 5 | 22 | -27 |
| ASCOLI | 13 | 28 | 4 | 5 | 19 | 18 | 53 | 3 | 3 | 8 | 10 | 24 | 1 | 2 | 11 | 8 | 29 | -29 |

Le classifiche di A e B sono elaborate dal computer. A parità di punti tiene conto di: 1) Media inglese; 2) Differenza reti; 3) Maggior numero di reti fatte; 4) Ordine alfabetico

CAGLIARI. Tutti contenti per un giusto pari tra Cagliari e Genoa. Le due squadre hanno fornito al Sant'Elia sprazzi di buon calcio, ma dalla metà della ripresa hanno smesso di giocare, preferendo controllare il pallone a centrocampo. Tra i padroni di casa bene la coppia Matteoli e Francescoli, mentre per gli ospiti si sono distinti Ruotolo e Bortolazzi. L'incontro si apre con folate offensive del Cagliari che non impensieriscono il Genoa. In difesa la squadra di Bagnoli ha una coppia centrale, Caricola e Signorini, molto forte ma che soffre il gioco veloce. Dalla sua il Cagliari, privo dell'infortunato Fonseca, ha un Criniti volenteroso e un Francescoli attento a far correre la palla, ma ciò non basta a superare gli argini dei liguri. Dopo una ventina di minuti il Genoa comincia a superare con più convinzione la metà campo. Bagnoli sa disporre splendidamente i suoi uomini, e con Bortolazzi si rende pericoloso da 23' quando una punizione da 25 metri della mezz'ala, trova i pugni di Ielpo. Il Cagliari replica pochi minuti dopo con Nardini che costringe Braglia ad una deviazione in angolo.

sono frequenti e pericolosi per entrambe le squadre; segnano una buona condizione atletica ma non aiutano certo in lucidità. Un esempio di ciò avviene al 30'. Aguilera ruba palla e da fuori area tira sotto la traversa. Ielpo devia. Sul veloce angolo battuto da Onorati, Bisoli rinvia lungo. Criniti si impadronisce del pallone oltre la metà campo ed avanza, convergendo al centro. Lo stesso Bisoli si trova a ricevere sulla sua sinistra, ma sbaglia la facile deviazione a pochi metri da Braglia. Al 42' ancora un tiro fuori di poco di Criniti ed una punizione a lato di Branco.

La ripresa si apre con la rete del Cagliari. Sono passati 30 secondi dal fischio di Mugnetti, che Francescoli inventa un perfetto assist per Gaudenzi: il pallone passa tra i difensori del Genoa e la mezz'ala del Cagliari si trova solo davanti a Braglia. Piatto destro ed il portiere genoano è superato. Il Sant'Elia esplode, ma dopo undici minuti deve accettare il pareggio dei liguri. Gran tiro di Branco da trenta metri, Ielpo respinge a pugni chiusi ma sui piedi di Ruotolo, che dal limite dell'area piccola con un violento e difficile tiro al sette spegne le illusioni di vittoria del

CANNONIERI



- 22 reti Van Basten (Milan), nella foto
- 14 reti R. Baggio (Juventus)
- 13 reti Batistuta (Fiorentina) e Careca (Napoli)
- 12 reti Fiodio e Sosa (Lazio), Zola (Napoli)
- 11 reti Baiano (Foggia)
- 10 reti Aguilera e Skuravy (Genoa), Vialli (Sampdoria)
- 9 reti Platt (Bari), Shaifimov e Signori (Foggia)
- 8 reti Fonseca (Cagliari) e Zola (Napoli)
- 7 reti Bianchi (Atalanta), Casiraghi (Juventus), Scifo (Torino)
- 6 reti Dezotti (Cremonese), Massaro (Milan), Melli (Parma), Mancini (Sampdoria)

PROSSIMO TURNO

- Sabato 18/4/92 ore 16
- ASCOLI-CAGLIARI
 - FIorentina-CREMONESE
 - FOGGIA-VERONA
 - GENOA-BARI
 - MILAN-INTER
 - NAPOLI-LAZIO
 - PARMA-ATALANTA
 - ROMA-JUVENTUS
 - TORINO-SAMPDORIA

TOTOCALCIO

- Prossima schedina
- ASCOLI-CAGLIARI
 - FIorentina-CREMONESE
 - FOGGIA-VERONA
 - GENOA-BARI
 - MILAN-INTER
 - NAPOLI-LAZIO
 - PARMA-ATALANTA
 - ROMA-JUVENTUS
 - TORINO-SAMPDORIA
 - BOLOGNA-UDINESE
 - MESSINA-LUCCHESI
 - ALESSANDRIA-MONZA
 - SIRACUSA-LICATA